



---

## **MANIFESTO CONTRO UTERO IN AFFITTO**

### **PREMESSO CHE**

- il mercato dell'utero in affitto è in drammatico aumento esponenziale;
- attualmente la maternità “conto terzi”, in alcuni paesi come l’Italia, costituisce una pratica illegale, ma per i cittadini è comunque possibile ricondurre nel proprio paese i figli e le figlie avuti attraverso questa pratica all'estero;
- sempre più spesso la disperazione legata al bisogno di soldi porta le donne a trasformarsi in ‘contenitori’ a pagamento, donne oggetto;
- esistono dei principi condivisi, per cui non tutto ciò che è tecnicamente possibile è anche eticamente accettabile;
- ogni bambino ha diritto ad una famiglia e non viceversa;

### **CONSIDERATO CHE**

- una società che permette di sfruttare il corpo della donna e svilirne la dignità, considerandola un mero contenitore di un figlio altrui, è una società che non sa più da dove viene né verso dove vada;
- il carattere mercantile della pratica dell’utero in affitto rappresenta nettamente un tradimento dei fondamentali diritti umani;
- purtroppo sono sempre di più le organizzazioni che, dietro lauto compenso, offrono bambini su commissione attraverso la pratica dell'utero in affitto;
- siamo di fronte ad una vera e propria compravendita di figli che permette anche la scelta della fornitrice di ovuli: una sorta di selezione della razza, tramite una ‘ricerca di mercato’;

## **PER QUESTO LA WWALF SI OPPONE ALLA PRATICA DELL'UTERO IN AFFITTO**

E si prefigge di:

- 1.** svolgere un'opera di sensibilizzazione verso tale fenomeno per mettere a conoscenza l'opinione pubblica della posta in gioco;
- 2.** avviare tutte le opportune iniziative culturali e politiche per contrastare qualsiasi tentativo di legalizzare , nei paesi dove non è ancora permesso, la pratica dell'utero in affitto;
- 3.** denunciare e contrastare tale attività nei Paesi dove il mercato della maternità su committenza è legale e già affermato, segnalando ogni abuso compiuto sulle donne;
- 4.** garantire pari dignità alle donne dei Paesi più poveri, principali bersaglio di speculatori senza scrupoli;
- 5.** tutelare la libertà di ogni donna di portare avanti la gravidanza e tenere con sé il bambino partorito, come diritto naturale e fondamentale che precede qualunque legge e qualunque contratto;
- 6.** riaffermare il diritto delle donne a non essere costrette a mercificare il proprio corpo;
- 7.** attuare efficaci politiche familiari, sanitarie ed educative per la prevenzione e la cura dell'infertilità e della sterilità;
- 8.** contrastare il giro d'affari miliardario sulla pelle delle donne legato al mercato speculativo della pratica dell'utero in affitto.